



BILANCIO CONSOLIDATO al 31/12/2017

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA

Allegato alla Delibera n..... del

Indice

Indice	2
1. Normativa di riferimento	3
2. Bilancio consolidato	4
3. Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di consolidamento	5
2.1. Gruppo Amministrazione Pubblica	5
2.2. Area di consolidamento	8
4. Procedura, metodo e criteri di consolidamento.....	10
3.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare.....	10
3.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo.....	10
3.3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi	14
3.4. Consolidamento dei bilanci.....	14
5. Schemi di Bilancio consolidato.....	16
6. Criteri di valutazione e principali risultati.....	21
Gestione Economica.....	21
Gestione Patrimoniale	22

1. Normativa di riferimento

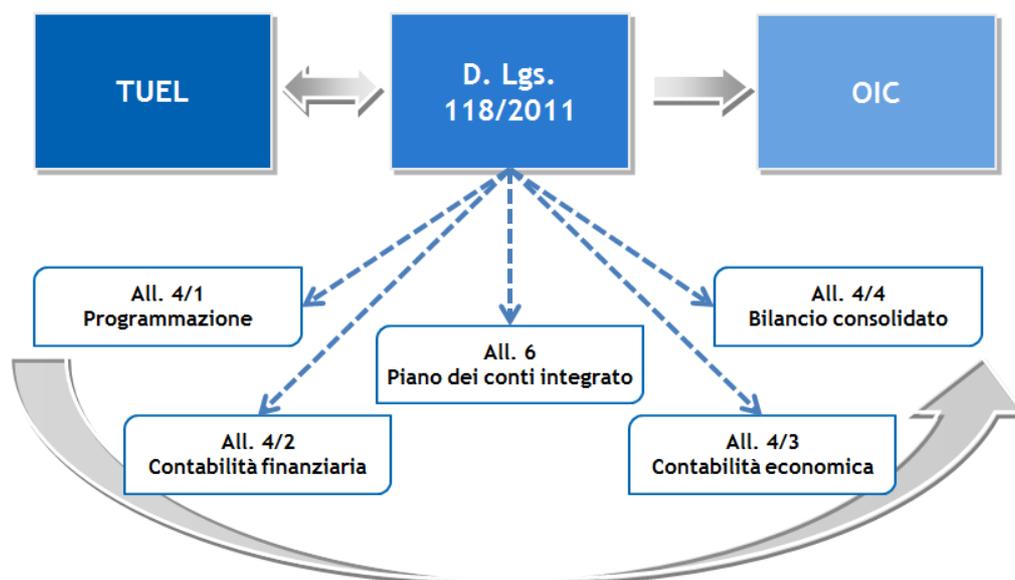
L'armonizzazione dei sistemi contabili ha l'obiettivo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il processo di armonizzazione costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" successivamente modificato ed integrato.



Si richiama in particolare il comma 4 dell'Art. 147-quater *Controlli sulle società partecipate non quotate* "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante Bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni." e l'articolo 233-bis *Il Bilancio consolidato*.

2. Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall'Ente capogruppo esclusivamente sulla base dei bilanci consuntivi forniti dai soggetti componenti il Gruppo e le relative note integrative, che mette in evidenza, attraverso un'opportuna eliminazione e/o elisione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del Gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al Gruppo stesso.

Tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il Bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

È costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e della Relazione sulla gestione che comprende la Nota integrativa, predisposti secondo le disposizioni del "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) e gli schemi di cui Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.

Il suddetto principio definisce le fasi del processo per la redazione del Bilancio consolidato che possono essere riassunte come segue:

- a) individuazione dei soggetti da considerare per la predisposizione del Bilancio consolidato;
- b) comunicazione agli stessi:
 - dell'inclusione nel proprio Bilancio consolidato,
 - dell'elenco degli altri soggetti ricompresi nel Bilancio consolidato,
 - delle direttive necessarie per la sua predisposizione;
- c) raccolta delle informazioni;
- d) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento apportando eventuali rettifiche atte a rendere uniformi i bilanci;
- e) eliminazione delle operazioni infragruppo;
- f) consolidamento dei bilanci.

3. Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di consolidamento

Al fine di consentire la predisposizione del Bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel Bilancio consolidato.

2.1. Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine “Gruppo Amministrazione Pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Ai fini dell’inclusione nel gruppo dell’amministrazione pubblica non rileva né la forma giuridica né la differente natura dell’attività svolta dall’ente strumentale o dalla società.

Costituiscono componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

- 1) Gli **organismi strumentali** dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica.

Per l’Ente non ricorre la fattispecie.

- 2) Gli **enti strumentali** dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni.
 - 1) Gli **enti strumentali controllati** dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Fondazione Casa Amica	Partecipazione diretta	100%

- 2) Gli **enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
UNIDRA S.C.A.R.L.	Partecipazione diretta	11,51%
A.T.O. 3	Partecipazione diretta	2,66%

- 3) Le **società**, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro

di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

- 1) Le **società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - 1) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - 2) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

- 2) Le **società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
COSMARI S.R.L.	Partecipazione diretta	2,74%
TASK S.R.L.	Partecipazione diretta	0,02%
ASSM S.P.A.	Partecipazione diretta	0,02%

Il Gruppo amministrazione pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il Bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

2.2. Area di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere consolidati nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'Ente.

Al fine di garantire la significatività del Bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Parametro	Ente Capogruppo	10%
Totale attivo	127.780.105,77	12.778.010,58
Patrimonio netto	29.268.880,13	2.926.888,01
Totale ricavi caratteristici	36.279.367,70	3.627.936,77

Per l'Ente sono considerati irrilevanti:

Ragione sociale	Quota di partecipazione	Motivazione
TASK S.R.L.	0,02%	Irrilevante per incidenza parametri <10%

- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura

straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

In definitiva, **i soggetti inclusi nel Bilancio consolidato dell'Ente sono i seguenti:**

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Fondazione Casa Amica	Partecipazione diretta	100,00%
UNIDRA S.C.A.R.L.	Partecipazione diretta	11,51%
A.T.O. 3	Partecipazione diretta	2,66%
COSMARI S.R.L.	Partecipazione diretta	2,74%
ASSM S.P.A.	Partecipazione diretta	0,02%

4. Procedura, metodo e criteri di consolidamento

Il processo di consolidamento vero e proprio inizia dopo aver individuato i soggetti da consolidare, aver comunicato loro l'inclusione e le direttive per rendere uniformi i bilanci e aver raccolto tutte le informazioni necessarie; si articola nelle seguenti attività:

- 1) attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
- 2) eliminazione delle operazioni infragruppo;
- 3) identificazione delle quote di pertinenza di terzi;
- 4) consolidamento dei bilanci.

3.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare

Nel rispetto delle istruzioni fornite, i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al Bilancio consolidato alla capogruppo.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al Bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Vista l'armonizzazione tra i criteri di valutazione dell'allegato 4/3 (per Comune ed enti in contabilità finanziaria) e l'OIC (per enti e società in contabilità privatistica) si ritengono non rilevanti eventuali differenze di valutazione.

3.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo

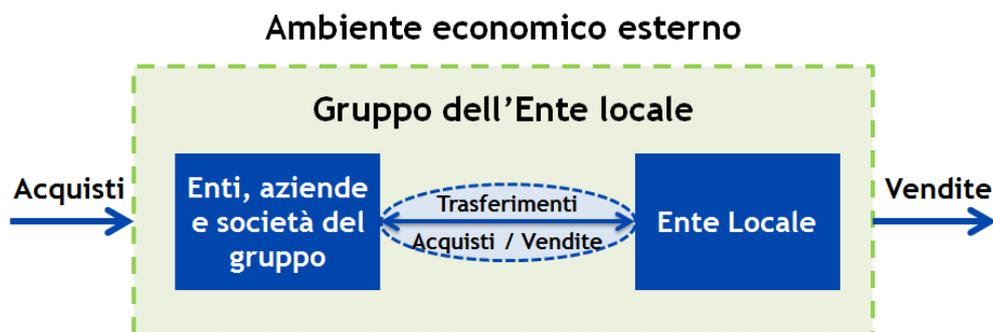
Il Bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il Bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del Bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni richieste dalla capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo.



La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

Alcune operazioni, di importo irrilevante, non sono state oggetto di elisione: le operazioni atte a rendere uniformi i bilanci non avrebbero realizzato l'obiettivo di rendere una rappresentazione veritiera e corretta dei bilanci stessi (si veda il commento al paragrafo 3.1).

Di seguito si riporta il libro giornale delle scritture di elisione effettuate.

Codice	Bilancio	Prospetto - Conto	Tipo Voce	Dare	Avere	Elisione	Note
(1)	FONDAZIONE CASA AMICA	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	3.724.301,00		- 3.724.301,00	Elisione PN
	FONDAZIONE CASA AMICA	SP - PAIIa - Riserve da risultato ed	Passività	5.603,00		- 5.603,00	Elisione PN
	FONDAZIONE CASA AMICA	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	2,00		- 2,00	Elisione PN
	Comune di Camerino	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività		3.694.906,00	3.694.906,00	Costituzione riserva da consolidamento
	Comune di Camerino	SP - ABIV1a - Partecipazioni in imprese controllate	Attività	-	35.000,00	- 35.000,00	Elisione PN
(2)	CO.SMA.RI SRL	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	301.400,00		- 301.400,00	Elisione PN
	CO.SMA.RI SRL	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	70.253,52		- 70.253,52	Elisione PN
	Comune di Camerino	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività		92.695,09	92.695,09	Costituzione riserva da consolidamento
	Comune di Camerino	SP - ABIV1c - Partecipazioni in altri soggetti	Attività		278.958,43	- 278.958,43	Elisione PN
(3)	ASSM SPA	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	5.522,60		- 5.522,60	Elisione PN
	ASSM SPA	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	1.167,71		- 1.167,71	Elisione PN
	Comune di Camerino	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività		6.690,31	6.690,31	Costituzione riserva da consolidamento
(4)	UNIDRA SCARL	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	3.433,43		- 3.433,43	Elisione PN
	UNIDRA SCARL	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	1.477,88		- 1.477,88	Elisione PN
	Comune di Camerino	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività		1.446,77	1.446,77	Costituzione riserva da consolidamento
	Comune di Camerino	SP - ABIV1c - Partecipazioni in altri soggetti	Attività		3.464,54	- 3.464,54	Elisione PN
(5)	ATO 3	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	19.196,75		- 19.196,75	Elisione PN
	Comune di Camerino	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività		9.720,89	9.720,89	Costituzione riserva da consolidamento
	Comune di Camerino	SP - ABIV1c - Partecipazioni in altri soggetti	Attività		9.475,86	- 9.475,86	Elisione PN
(6)	ATO 3	CE - A3a - Proventi da trasferimenti correnti	Ricavo	409,03		- 409,03	Elisione ricavo Vs Comune di Camerino
	Comune di Camerino	CE - B12a - Trasferimenti correnti	Costo		409,03	- 409,03	Elisione costo Vs ATO3
	ATO 3	SP - ACII2a - Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	Attività		409,03	- 409,03	Elisione credito Vs Comune di Camerino
	Comune di Camerino	SP - PD4b - Debiti per trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche	Passività	409,03		- 409,03	Elisione debito Vs ATO3
(7)	CO.SMA.RI SRL	CE - A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Ricavo	19.958,55		- 19.958,55	Elisione ricavo Vs Comune di Camerino
	Comune di Camerino	CE - B10 - Prestazioni di servizi	Costo		19.958,55	- 19.958,55	Elisione costo Vs CO.SMA.RI SRL
(8)	CO.SMA.RI SRL	SP - ACII3 - Crediti verso clienti ed utenti	Attività		33.122,99	- 33.122,99	Elisione credito per prestazione di servizi Vs Comune di Camerino
	CO.SMA.RI SRL	SP - ACII4c - Crediti altri	Attività		1.230,47	- 1.230,47	Elisione credito da Fin.to Vs Comune di Camerino
	Comune di Camerino	SP - PD2 - Debiti verso fornitori	Passività	33.122,99		- 33.122,99	Elisione debito per prestazione di servizi Vs CO.SMA.RI SRL
	Comune di Camerino	SP - PD1d - Debiti da finanziamento verso altri finanziatori	Passività	1.230,47		- 1.230,47	Elisione debito da Fin.to Vs CO.SMA.RI SRL

Per quanto concerne invece le scritture di rettifica ed elisione del valore della partecipazione e della quota di patrimonio netto si è operato quanto segue:

a) determinazione dei valori da rettificare ed elidere

Ragione sociale	FONDAZIONE CASA AMICA	CO.SMA.RI SRL	ASSM SPA	UNIDRA SCARL
Valore partecipata SP Ente	35.000,00	278.958,43	-	3.464,54
Totale PN partecipata	3.737.116,00	13.588.429,00	33.795.556,00	42.944,00
Quota di pertinenza dell'Ente	3.737.116,00	372.322,96	6.759,11	4.942,85
Quota di pertinenza di terzi	-	13.216.106,04	33.788.796,89	38.001,15
Differenza lorda di consolidamento	3.702.116,00	93.364,53	6.759,11	1.478,31
Utile partecipata	7.210,00	24.432,00	343.993,00	274,00
Quota di pertinenza dell'Ente	7.210,00	669,44	68,80	31,54
Quota di pertinenza di terzi	-	23.762,56	343.924,20	242,46
Differenza netta di consolidamento	3.694.906,00	92.695,09	6.690,31	1.446,77
Iscrizione in bilancio	Riserva di Consolidamento	Riserva di Consolidamento	Riserva di Consolidamento	Riserva di Consolidamento

Ragione sociale	ATO 3
Valore partecipata SP Ente	9.475,86
Totale PN partecipata	2.038.036,82
Quota di pertinenza dell'Ente	54.211,78
Quota di pertinenza di terzi	1.983.825,04
Differenza lorda di consolidamento	44.735,92
Utile partecipata	1.316.354,52
Quota di pertinenza dell'Ente	35.015,03
Quota di pertinenza di terzi	1.281.339,49
Differenza netta di consolidamento	9.720,89
Iscrizione in bilancio	Riserva di Consolidamento

b) scrittura dei valori di rettifica ed elisione

Codice	Bilancio	Prospetto - Conto	Tipo Voce	Dare	Avere	Elisione	Note
(1)	FONDAZIONE CASA AMICA	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	3.724.301,00	-	3.724.301,00	Elisione PN
	FONDAZIONE CASA AMICA	SP - PAIIa - Riserve da risultato ed	Passività	5.603,00	-	5.603,00	Elisione PN
	FONDAZIONE CASA AMICA	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	2,00	-	2,00	Elisione PN
	Comune di Camerino	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	-	3.694.906,00	3.694.906,00	Costituzione riserva da consolidamento
	Comune di Camerino	SP - ABIV1a - Partecipazioni in imprese controllate	Attività	-	35.000,00	35.000,00	Elisione PN
(2)	CO.SMA.RI SRL	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	301.400,00	-	301.400,00	Elisione PN
	CO.SMA.RI SRL	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	70.253,52	-	70.253,52	Elisione PN
	Comune di Camerino	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	-	92.695,09	92.695,09	Costituzione riserva da consolidamento
	Comune di Camerino	SP - ABIV1c - Partecipazioni in altri soggetti	Attività	-	278.958,43	278.958,43	Elisione PN
(3)	ASSM SPA	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	5.522,60	-	5.522,60	Elisione PN
	ASSM SPA	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	1.167,71	-	1.167,71	Elisione PN
	Comune di Camerino	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	-	6.690,31	6.690,31	Costituzione riserva da consolidamento
(4)	UNIDRA SCARL	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	3.433,43	-	3.433,43	Elisione PN
	UNIDRA SCARL	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	1.477,88	-	1.477,88	Elisione PN
	Comune di Camerino	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	-	1.446,77	1.446,77	Costituzione riserva da consolidamento
	Comune di Camerino	SP - ABIV1c - Partecipazioni in altri soggetti	Attività	-	3.464,54	3.464,54	Elisione PN
(5)	ATO 3	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	19.196,75	-	19.196,75	Elisione PN
	Comune di Camerino	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	-	9.720,89	9.720,89	Costituzione riserva da consolidamento
	Comune di Camerino	SP - ABIV1c - Partecipazioni in altri soggetti	Attività	-	9.475,86	9.475,86	Elisione PN

3.3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi

Nel Conto economico e nello Stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Se una società del gruppo ha emesso azioni privilegiate cumulative, possedute da azionisti di minoranza e classificate come patrimonio netto, la quota di competenza del risultato economico d'esercizio della capogruppo è determinata tenendo conto dei dividendi spettanti agli azionisti privilegiati, anche se la loro distribuzione non è stata deliberata.

Nel caso in cui in un ente strumentale o in una società controllata le perdite riferibili a terzi eccedano la loro quota di pertinenza del patrimonio netto, l'eccedenza - ed ogni ulteriore perdita attribuibile ai terzi - è imputata alla capogruppo. Eccezioni sono ammesse nel caso in cui i terzi si siano obbligati, tramite un'obbligazione giuridicamente vincolante, a coprire la perdita. Se, successivamente, la componente del gruppo realizza un utile, tale risultato è attribuito alla compagine proprietaria della capogruppo fino a concorrenza delle perdite di pertinenza dei terzi, proprietari di minoranza, che erano state, in precedenza, assorbite dalla capogruppo.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

3.4. Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo opportunamente rettificati sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del Conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel Bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Per l'Ente i metodi di consolidamento adottati sono:

Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Metodo di elisione delle operazioni infragruppo
Fondazione Casa Amica	Integrale	Integrale
UNIDRA S.C.A.R.L.	Proporzionale	Proporzionale
A.T.O. 3	Proporzionale	Proporzionale
COSMARI S.R.L.	Proporzionale	Proporzionale
ASSM S.P.A.	Proporzionale	Proporzionale

5. Schemi di Bilancio consolidato

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Totale Pre-Elisioni	Elisioni	Note	2017	2016
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	4,60	-		4,60	4,61
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI A)	4,60	-		4,60	4,61
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	814,81	-		814,81	1.388,24
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.651,67	-		2.651,67	5.200,76
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.684,10	-		6.684,10	21.778,03
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	741,50	-		741,50	218,64
5	Avviamento	6.311,45	-		6.311,45	6.772,11
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.356.646,96	-		8.356.646,96	8.316.911,60
9	Altre	248.913,49	-		248.913,49	26.562,32
	Totale immobilizzazioni immateriali	8.622.763,98	-		8.622.763,98	8.378.831,70
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	27.997.126,85	-		27.997.126,85	33.217.723,73
1.1	Terreni	3.391.485,23	-		3.391.485,23	7.230.191,21
1.2	Fabbricati	8.243.753,80	-		8.243.753,80	9.126.528,81
1.3	Infrastrutture	16.361.887,82	-		16.361.887,82	16.861.003,71
1.9	Altri beni demaniali	-	-		-	-
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	44.912.009,67	-		44.912.009,67	40.535.469,13
2.1	Terreni	28.938.954,67	-		28.938.954,67	24.748.356,36
a	di cui in leasing finanziario	-	-		-	-
2.2	Fabbricati	15.351.581,34	-		15.351.581,34	15.237.306,76
a	di cui in leasing finanziario	-	-		-	-
2.3	Impianti e macchinari	183.028,41	-		183.028,41	200.187,74
a	di cui in leasing finanziario	3.426,48	-		3.426,48	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	140.736,20	-		140.736,20	144.570,48
2.5	Mezzi di trasporto	180.174,94	-		180.174,94	7.663,08
2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.921,93	-		17.921,93	7.820,03
2.7	Mobili e arredi	93.815,36	-		93.815,36	104.950,10
2.8	Infrastrutture	-	-		-	-
2.99	Altri beni materiali	5.796,82	-		5.796,82	84.614,58
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	27.106.184,49	-		27.106.184,49	23.504.950,23
	Totale immobilizzazioni materiali	100.015.321,01	-		100.015.321,01	97.258.143,09
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in	1.078.400,79	- 326.898,83		751.501,96	737.973,05
a	imprese controllate	35.045,42	- 35.000,00	1)	45,42	-
b	imprese partecipate	-	-		-	-
c	altri soggetti	1.043.355,37	- 291.898,83	2), 4), 5)	751.456,54	737.973,05
2	Crediti verso	24.574,13	-		24.574,13	27.720,44
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		-	-
b	imprese controllate	-	-		-	-
c	imprese partecipate	-	-		-	-
d	altri soggetti	24.574,13	-		24.574,13	27.720,44
3	Altri titoli	170,55	-		170,55	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.103.145,47	- 326.898,83		776.246,64	765.693,49
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	109.741.230,46	- 326.898,83		109.414.331,63	106.402.668,28

		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	82.831,13	-		82.831,13	128.206,65
		Totale	82.831,13	-	82.831,13	128.206,65
		II				
		<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.399.083,89	-		2.399.083,89	1.943.366,53
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		-	-
b	Altri crediti da tributi	2.397.441,39	-		2.397.441,39	1.922.199,97
c	Crediti da Fondi perequativi	1.642,50	-		1.642,50	21.166,56
2	Crediti per trasferimenti e contributi	16.475.417,57	- 409,03		16.475.008,54	8.196.222,66
a	verso amministrazioni pubbliche	16.289.799,66	- 409,03	6)	16.289.390,63	8.014.986,34
b	imprese controllate	-	-		-	-
c	imprese partecipate	176.798,32	-		176.798,32	176.798,32
d	verso altri soggetti	8.819,59	-		8.819,59	4.438,00
3	Verso clienti ed utenti	3.294.267,02	- 33.122,99	8)	3.261.144,03	3.428.689,08
4	Altri Crediti	1.766.785,11	- 1.230,47		1.765.554,64	2.333.177,79
a	verso l'erario	111.241,91	-		111.241,91	83.811,23
b	per attività svolta per c/ terzi	277.318,41	-		277.318,41	281.231,48
c	altri	1.378.224,79	- 1.230,47	8)	1.376.994,32	1.968.135,08
		Totale crediti	23.935.553,59	- 34.762,49	23.900.791,10	15.901.456,06
		III				
		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u>				
		<u>IMMOBILIZZI</u>				
1	Partecipazioni	-	-		-	-
2	Altri titoli	-	-		-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
		-				
		IV				
		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	108.043,28	-		108.043,28	-
a	Istituto tesoriere	108.043,28	-		108.043,28	-
b	Presso Banca d'Italia	-	-		-	-
2	Altri depositi bancari e postali	356.090,65	-		356.090,65	191.727,86
3	Denaro e valori in cassa	598,91	-		598,91	480,90
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		-	-
		Totale disponibilità liquide	464.732,84	-	464.732,84	192.208,76
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	24.483.117,56	- 34.762,49	24.448.355,07	16.221.871,47
		D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	337,50	-		337,50	351,64
2	Risconti attivi	11.671,69	-		11.671,69	8.930,45
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	12.009,19	-	12.009,19	9.282,09
		TOTALE DELL'ATTIVO	134.236.361,81	- 361.661,32	133.874.700,49	122.633.826,45

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Totale Pre-Elisioni	Elisioni	Note	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	17.008.599,65	4.053.853,78	1), 2), 3), 4), 5)	21.062.453,43	27.515.010,43
II	Riserve	50.020.293,15	3.726.954,95		53.747.248,10	4.706.168,87
	<i>a da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.603,00	5.603,00	1)	-	65,04
	<i>b da capitale</i>	72.901,11	3.732.557,95	1), 2), 3), 4), 5)	3.805.459,06	2.616.079,03
	<i>c da permessi di costruire</i>	2.134.447,48	-		2.134.447,48	2.090.024,80
	<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	47.772.341,56	-		47.772.341,56	-
	<i>e altre riserve indisponibili</i>	35.000,00	-		35.000,00	-
III	Risultato economico dell'esercizio	432.539,33	-		432.539,33	416.334,21
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	33.444.232,83	- 326.898,83		33.117.334,00	32.637.513,51
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-		-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		-	-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	33.444.232,83	- 326.898,83		33.117.334,00	32.637.513,51
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	per trattamento di quiescenza	532,33	-		532,33	533,09
2	per imposte	1.531,04	-		1.531,04	1.623,83
3	altri	103.850,91	-		103.850,91	74.323,23
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		-	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI B)	105.914,28	-		105.914,28	76.480,15
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		52.892,24	-		52.892,24	46.118,81
	TOTALE T.F.R. C)	52.892,24	-		52.892,24	46.118,81
D) DEBITI (1)						
1	Debiti da finanziamento	15.994.655,67	1.230,47		15.993.425,20	16.947.622,68
	<i>a prestiti obbligazionari</i>	-	-		-	-
	<i>b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		-	-
	<i>c verso banche e tesoriere</i>	1.220.471,84	-		1.220.471,84	2.838.431,11
	<i>d verso altri finanziatori</i>	14.774.183,83	1.230,47	8)	14.772.953,36	14.109.191,57
2	Debiti verso fornitori	10.483.791,03	33.122,99	8)	10.450.668,04	5.275.725,96
3	Acconti	50,40	-		50,40	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.368.709,49	409,03		4.368.300,46	3.705.970,05
	<i>a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		-	-
	<i>b altre amministrazioni pubbliche</i>	992.262,21	409,03	6)	991.853,18	745.997,51
	<i>c imprese controllate</i>	-	-		-	-
	<i>d imprese partecipate</i>	9.119,03	-		9.119,03	611,41
	<i>e altri soggetti</i>	3.367.328,25	-		3.367.328,25	2.959.361,13
5	altri debiti	7.670.225,60	-		7.670.225,60	1.613.690,96
	<i>a tributari</i>	409.096,03	-		409.096,03	387.096,00
	<i>b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	115.282,49	-		115.282,49	66.553,58
	<i>c per attività svolta per c/ terzi (2)</i>	-	-		-	-
	<i>d altri</i>	7.145.847,08	-		7.145.847,08	1.160.041,38
	TOTALE DEBITI D)	38.517.432,19	- 34.762,49		38.482.669,70	27.543.009,65
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I	Ratei passivi	187.569,49	-		187.569,49	115.667,09
II	Risconti passivi	61.928.320,78	-		61.928.320,78	62.215.037,24
1	Contributi agli investimenti	61.928.320,78	-		61.928.320,78	62.107.766,22
	<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	61.828.569,61	-		61.828.569,61	62.107.766,22
	<i>b da altri soggetti</i>	99.751,17	-		99.751,17	-
2	Concessioni pluriennali	-	-		-	-
3	Altri risconti passivi	-	-		-	107.271,02
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)	62.115.890,27	-		62.115.890,27	62.330.704,33
	TOTALE DEL PASSIVO	134.236.361,81	- 361.661,32		133.874.700,49	122.633.826,45
CONTI D'ORDINE						
	1) Impegni su esercizi futuri	2.064.079,16	-		2.064.079,16	-
	2) beni di terzi in uso	-	-		-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.064.079,16	-		2.064.079,16	-

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Totale Pre-Elisioni	Elisioni	Note	2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi	1.952.489,93	-		1.952.489,93	3.721.718,41
2	Proventi da fondi perequativi	211.418,93	-		211.418,93	145.937,66
3	Proventi da trasferimenti e contributi	31.924.623,51	- 409,03		31.924.214,48	6.216.484,06
a	Proventi da trasferimenti correnti	30.009.627,48	- 409,03	6)	30.009.218,45	4.623.977,23
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.909.676,03	-		1.909.676,03	1.592.506,83
c	Contributi agli investimenti	5.320,00	-		5.320,00	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.037.579,28	- 19.958,55		3.017.620,73	2.598.628,81
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	345.084,38	-		345.084,38	358.332,90
b	Ricavi della vendita di beni	742.576,53	-		742.576,53	574.855,71
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.949.918,37	- 19.958,55	7)	1.929.959,82	1.665.440,20
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	44.065,71	-		44.065,71	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-		-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	117,60	-		117,60	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.144.667,87	-		1.144.667,87	1.267.505,73
Totale componenti positivi della gestione A)		38.226.831,41	- 20.367,58		38.206.463,83	13.950.274,67
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.047.920,31	-		2.047.920,31	1.193.062,93
10	Prestazioni di servizi	11.649.831,28	- 19.958,55	7)	11.629.872,73	3.345.821,27
11	Utilizzo beni di terzi	2.463.782,82	-		2.463.782,82	54.344,23
12	Trasferimenti e contributi	15.704.337,91	- 409,03		15.703.928,88	3.300.288,10
a	Trasferimenti correnti	15.704.337,91	- 409,03	6)	15.703.928,88	3.300.288,10
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	-		-	-
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		-	-
13	Personale	3.222.362,10	-		3.222.362,10	2.682.119,83
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.611.912,61	-		2.611.912,61	1.830.741,59
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	88.951,35	-		88.951,35	75.221,93
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.657.120,64	-		1.657.120,64	1.609.318,18
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	139,92	-		139,92	-
d	Svalutazione dei crediti	865.700,70	-		865.700,70	146.201,48
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.120,27	-		1.120,27	3.985,64
16	Accantonamenti per rischi	2.040,14	-		2.040,14	25.923,01
17	Altri accantonamenti	30.054,81	-		30.054,81	1.979,64
18	Oneri diversi di gestione	257.976,92	-		257.976,92	225.292,33
Totale componenti negativi della gestione B)		37.991.339,17	- 20.367,58		37.970.971,59	12.663.558,57
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		235.492,24	-		235.492,24	1.286.716,10
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<u>Proventi finanziari</u>						
19	Proventi da partecipazioni	-	-		-	-
a	da società controllate	-	-		-	-
b	da società partecipate	-	-		-	-
c	da altri soggetti	-	-		-	-
20	Altri proventi finanziari	11.379,61	-		11.379,61	970,92
Totale proventi finanziari		11.379,61	-		11.379,61	970,92
<u>Oneri finanziari</u>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari	129.505,25	-		129.505,25	308.522,10
a	Interessi passivi	102.807,21	-		102.807,21	308.522,10
b	Altri oneri finanziari	26.698,04	-		26.698,04	-
Totale oneri finanziari		129.505,25	-		129.505,25	308.522,10
Totale C)		- 118.125,64	-		- 118.125,64	- 307.551,18
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
22	Rivalutazioni	-	-		-	-
23	Svalutazioni	-	-		-	-
Totale D)		-	-		-	-

	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
24	<u>Proventi straordinari</u>	704.657,06	-		704.657,06	613.096,58	
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	43.831,49	-		43.831,49		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	41.334,01	-		41.334,01		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	615.067,56	-		615.067,56	521.455,64	
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	-		-	91.640,94	
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	4.424,00	-		4.424,00		
	Totale proventi	704.657,06	-		704.657,06	613.096,58	
25	<u>Oneri straordinari</u>	214.419,56	-		214.419,56	1.047.734,06	
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	2.141,43	-		2.141,43		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	206.005,13	-		206.005,13	1.047.734,06	
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		-		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	6.273,00	-		6.273,00		
	Totale oneri	214.419,56	-		214.419,56	1.047.734,06	
	Totale E)	490.237,50	-		490.237,50	434.637,48	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	607.604,10	-		607.604,10	544.527,44	
26	Imposte	175.064,77	-		175.064,77	128.193,23	
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	432.539,33	-		432.539,33	416.334,21	
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		-				

6. Criteri di valutazione e principali risultati

Gli schemi di Bilancio consolidato sono redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione applicati alle poste iscritte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono:

- per l'Ente e A.T.O. 3 quelli definiti nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011,
- per le società consolidate quelli definiti dai principi contabili privatistici.

Per ogni altra informazione circa i criteri di valutazioni e per la composizione delle singole voci si rimanda alle singole note integrative dei soggetti.

Essendo variati i soggetti inclusi nel Bilancio consolidato, rispetto al 2016, la comparazione dei risultati non è significativa.

Gestione Economica

Il conto economico è caratterizzato dall'insieme delle operazioni che hanno contribuito a determinare il risultato economico finale. In esso si distinguono componenti positivi e negativi ed ha forma scalare.

Voce	2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	38.206.463,83	13.950.274,67
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	37.970.971,59	12.663.558,57
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	235.492,24	1.286.716,10
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-118.125,64	-307.551,18
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	490.237,50	-434.637,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	607.604,10	544.527,44
Imposte	175.064,77	128.193,23
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	432.539,33	416.334,21

Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
---	---	---

La gestione caratteristica è anche detta “gestione tipica” (differenza A-B) e il suo risultato è la differenza fra i ricavi ottenuti a fronte della vendita di beni o servizi oggetto dell’attività (A) e i costi sostenuti per realizzarli (B) (spese commerciali, costi di produzione etc.). Il risultato di questa gestione è pari ad € 235.492,24

La gestione finanziaria (C) è rappresentata dalla differenza tra i proventi derivanti dagli impieghi di capitali e gli oneri derivanti dalla provvista dei capitali stessi da fonti esterne. Il risultato di questa gestione è pari ad € -118.125,64 con un sensibile decremento rispetto l’anno precedente. In particolare, per quanto riguarda gli oneri finanziari: € 102.687,21 per la quota di pertinenza dell’Ente riferendosi a interessi su mutui, € 2.306,00 per la quota di pertinenza della fondazione Casa Amica per interessi passivi e oneri finanziari diversi, € 24.445,10 per la quota di pertinenza di CO.SMA.RI SRL, € 66,94 per la quota di pertinenza di ASSM SPA.

La gestione extracaratteristica (D) è rappresentata dalle operazioni accessorie riguardanti gli investimenti patrimoniali.

La gestione straordinaria (E) rileva fatti la cui fonte è estranea all’attività ordinaria. A seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 130/2015 le società espongono questi fatti nella gestione caratteristica. Il risultato della gestione straordinaria è 490.237,50 derivante dall’apporto dell’Ente, della Fondazione Casa Amica e di ATO3 di cui € 654.535,83 per la quota di pertinenza dell’Ente di proventi di natura straordinaria suddivisi in € 43.831,49 di proventi da permessi di costruire e € 610.704,34 da sopravvenienze dell’attivo e insussistenze del passivo (115.445,79 da insussistenze del passivo e 495.258,55 da altre sopravvenienze attive). Per Quanto riguarda gli oneri di natura straordinaria della quota di pertinenza dell’Ente ammontano ad € 197.423,03 riferendosi ad insussistenze dell’attivo.

L’apporto della Fondazione Casa Amica al bilancio consolidato per l’area straordinaria è di € 8.636,00 sono proventi straordinari ed € 12.359,00 sono oneri straordinari.

L’apporto di ATO 3 al bilancio consolidato per l’area straordinaria è di € 41.485,23 per proventi straordinari ed € 4.637,53 per oneri straordinari.

Per ulteriore informazioni sulla natura delle singoli componenti straordinarie si rimanda alle note integrative delle singole società consolidate, ove specificate.

Il risultato dell’esercizio, che rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell’esercizio, riporta per il 2017 un valori pari a 432.539,33

La quota di pertinenza di terzi pari non è presente.

Rispetto al risultato del Comune l’utile d’esercizio risulta maggiore per effetto del consolidamento. Infatti tutte le società consolidate riportano un risultato positivo al termine della gestione 2017; compresa la Fondazione Casa Amica partecipata al 100% dall’Ente.

Gestione Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale definisce, da un lato il patrimonio, in termini di valore contabile, in un momento specifico della sua esistenza, dall’altro lato i diritti dei terzi che gravano sullo stesso. Si suddivide in due sezioni contrapposte:

- Attivo, comprendente: le immobilizzazioni, il magazzino, i crediti, le disponibilità liquide e i ratei e risconti.

Si tratta di tutti gli investimenti per svolgere al meglio l'attività.

Voce	2017	2016
A) CREDITI vs PARTECIPANTI	4,60	4,61
B) IMMOBILIZZAZIONI	109.414.331,63	106.402.668,28
C) ATTIVO CIRCOLANTE	24.448.355,07	16.221.871,47
D) RATEI E RISCONTI	12.009,19	9.282,09
TOTALE ATTIVO	133.874.700,49	122.633.826,45

- Passivo, comprendente: il capitale sociale (o fondo di dotazione), le riserve, il risultato d'esercizio, i fondi, i debiti e i ratei e i risconti.

Si tratta dei mezzi, propri o di terzi, necessari per finanziare gli investimenti in modo da svolgere al meglio la propria attività.

Voce	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	33.117.334,00	32.637.513,51
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	105.914,28	76.480,15
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	52.892,24	46.118,81
D) DEBITI	38.482.669,70	27.543.009,65
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	62.115.890,27	62.330.704,33
TOTALE PASSIVO	133.874.700,49	122.633.826,45
CONTI D'ORDINE	2.064.079,16	-

Per l'esercizio 2017 si rileva che:

- I ratei e risconti attivi sono così composti:

Ratei e risconti attivi: € 25,12 per la quota di pertinenza di ASSM SPA e € 312,38 per la quota di pertinenza di UNIDRA Scarl, € 502,00 per la quota di pertinenza della fondazione Casa Amica ed € 25,51 per la quota di pertinenza di ATO3 riferendosi perlopiù a premi assicurativi e garanzie varie.

- Nel patrimonio netto, tra le Riserve di capitale, è presente la Riserva di consolidamento per 3.805.459,06 (per il dettaglio sulla sua composizione si veda pag.13)
- Non è presente il patrimonio netto di pertinenza di terzi, non ricorrendo la fattispecie.
- I fondi per rischi e oneri sono così composti:
 - € 7.918,56 per la quota di pertinenza dell'Ente (dal risultato di amministrazione dell'Ente dedotto fondo crediti e accantonamento per perdite società)
 - € 97.365,52 per la quota di pertinenza di CO.SMA.RI SRL inerenti a oneri per obsolescenza magazzino, oneri per contenziosi, oneri post-mortem scarica
- € 630,20 per la quota di pertinenza di ASSM SPA come Fondo danno alluvioni e rinnovo impianti

I ratei e risconti passivi sono così composti: € 61.896.682,63 per la quota di pertinenza dell'Ente di cui € 150.491,27 di ratei passivi relativi al salario accessorio premiante, € 61.746.191,36 di risconti passivi inerenti a contributi agli investimenti. € 122,00 per la quota di pertinenza della Fondazioni Casa Amica, € 199.124,55 per la quota di pertinenza di CO.SMA.RI SRL di cui € 163.097,08 per contributi agli investimenti e i rimanenti € 36.027,47 inerenti perlopiù a polizze, tributi scarica, quota interessi mutui, distacchi sindacali e servizi diversi, € 341,54 per la quota di pertinenza di ASSM SPA inerenti a contributi in conto impianti ed altri di importo non apprezzabile ed € 19.619,55 per la quota di pertinenza di ATO3 di cui 587,21 per ratei passivi e € 19.032,34 per risconti passivi per contributi agli investimenti.

Per ogni ulteriore informazioni sulla natura delle singole voci non specificatamente richiamate in precedenza, si rimanda alle note integrative delle società consolidate.